

Scuola dell'infanzia paritaria

"San Marco"

Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino

Via Nolfi, 77 – 61032 Fano (PU) – tel e fax 0721 803734

www.scuolasanmarco.it scuolasanmarco@libero.it

P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE
DELL' OFFERTA FORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2022- 2025

Indice

1. Premessa.....	pag. 3
2. Cenni storici.....	pag. 4
a. Analisi contesto territoriale.....	pag.4
b. La nostra storia.....	pag.4
c. Rapporti col territorio.....	pag.5
3. Identità e finalità.....	pag.6
a. Mission.....	pag.6
b. Finalità.....	pag.7
4. La nostra scuola.....	pag.8
a. Spazi.....	pag.8
b. Risorse umane.....	pag.10
c. Organi collegiali.....	pag.11
d. Risorse materiali.....	pag.11
e. Organizzazione del servizio scolastico.....	pag.12
f. Formazione personale docente e ATA.....	pag.15
5. Curricolo.....	pag.15
a. Analisi dei bisogni educativi.....	pag.16
b. Continuità.....	pag.16
6. Inclusione alunni con bisogni educativi speciali.....	pag.17
7. Valutazione.....	pag.17
8. Piano di miglioramento.....	pag.18
9. Insegnamento della religione cattolica.....	pag.19
10. Allegati	pag.19
Progetto educativo.....	
Regolamento	
Calendario scolastico annuale	
Menù	
Progetti esterni	
Progettazione annuale	

Premessa

- VISTA la legge n.107 del 13.07.2015 recante la “ del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- PRESO ATTO che l’articolo 1 della predetta legge, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa

2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico

3. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto

4. Esso viene sottoposto a verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR

5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, non che dagli organismi e dalle associazioni dei genitori,

REDIGE

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie

Le famiglie potranno visionare il PTOF durante l’anno scolastico.

Cenni storici

Analisi contesto territoriale

La scuola dell'infanzia San Marco si trova a Fano, comune italiano di 61.205 abitanti della provincia di Pesaro e Urbino nelle Marche.

E' il secondo comune più grande per numero di abitanti (63.977) nella Provincia di Pesaro e Urbino.

E' il secondo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 13.504) nella Provincia di Pesaro e Urbino.

I residenti stranieri rappresentano l'8% della popolazione. Il flusso migratorio extracomunitario e comunitario registrano in questi anni, proviene prevalentemente dai paesi dell'Est Europa, Albania, Romania, Moldavia, Ucraina, Polonia e dai paesi del Nord - Africa quali Tunisia, Marocco, Nigeria, Senegal Cina.

Fano, *Fanum Fortunae* in epoca romana, oggi stazione balneare assai frequentata e porto peschereccio fra i più importanti dell'Adriatico, è un luogo ideale di soggiorno da cui partire per escursioni in città ricche di storia e d'arte, monumenti, palazzi e chiese.

Una piacevole cittadina tra mare e collina, piena di arte e cultura che unisce al piacere di tranquille giornate passate in spiaggia alla scoperta di borghi e paesini medievali fino alla stupenda Urbino il tutto legato da una gastronomia sempre varia.

La città, famosa per il suo carnevale, il più antico d'Italia, risulta essere la terza città per popolazione della regione Marche, dopo Ancona e Pesaro.

La nostra storia

La Scuola dell'infanzia San Marco è sorta nel cuore del centro storico di Fano nell'anno 1923, allo scopo di rispondere alle esigenze socio-ambientali delle numerose famiglie del territorio. Ha cercato di rispondere al suo compito educativo-didattico, in corrispondenza ai bisogni dei destinatari e in collaborazione con le famiglie per promuovere lo sviluppo integrale della persona del bambino. Attualmente la fisionomia del quartiere è cambiata.

Diversamente dall'inizio le famiglie appartengono ad un ceto socio-economico e culturale medio.

Dal 28 febbraio 2001 la nostra scuola dell'infanzia è una scuola paritaria.

La Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino già da anni attive sul territorio, sensibili alle richieste, hanno accettato la proposta di istituire, nell'a. s. 2013-2014, una sezione sperimentale "Primavera", aggregata alla Scuola dell'Infanzia.

Rapporti col territorio

La scuola dell'infanzia San Marco aderisce alla FISM e collabora con i vari enti ed associazioni del territorio:

- Servizi educativi del comune di Fano

la scuola segue il calendario scolastico del comune di Fano e le attività che vengono proposte

- Cremi

La scuola segue le indicazioni riguardanti l'accoglienza dei bambini stranieri residenti nel territorio e iscritti nella scuola

-Asur

la scuola collabora con l'asur in caso di segnalazioni per bambini che necessitano di Pei. Questo ente controlla i menù scolastici e la salute dei bambini. La scuola aderisce al progetto sul controllo della vista ai bambini di 5 anni

- Università

La scuola attua delle convenzioni con associazioni o università accogliendo insegnanti e/o tirocinanti che vogliono proporre i loro progetti

- Museo del Bali

La scuola segue periodicamente laboratori scientifici promossi dal museo

-Mediateca

la scuola collabora con la mediateca con progetti periodici

- Teatro

La scuola segue le manifestazioni specifiche per bambini che vengono proposte dal teatro della propria città.

A causa della pandemia, dall'anno scolastico 2020/21, la scuola ha adeguato i rapporti con il territorio alle normative ministeriali e comunali anti COVID - 19.

Identità e Finalità

Mission

Il Progetto Educativo, per contribuire efficacemente alla formazione integrale della persona del bambino, nel suo sviluppo individuale e sociale:

- a) **Si ispira** alla visione cristiana della vita e dell'educazione che, basandosi su una specifica concezione dell'*Uomo* e della *Società*, in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione, implica un'educazione finalizzata alla crescita del bambino in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori aperti alla trascendenza nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e carità;
- b) **fa ampio riferimento** alla "pedagogia dell'amore" della nostra Madre Fondatrice (Barbara Micarelli) che pone al centro della sua riflessione educativa e delle sue scelte apostolico-operative la persona del bambino, la sua crescita umana, culturale, cristiana;

L'educazione per svolgersi privilegia degli ambiti. Non si può parlare di itinerari educativi, né di *relazione educativa* se non vi sono da una parte l'accoglienza della persona del bambino che deve essere educata, dall'altra figure educative (insegnanti, operatori, genitori) e campi privilegiati (scuola, famiglia, ambiente sociale) all'interno dei quali si operano scelte pedagogiche e didattiche, in conformità di intenti, per la formazione integrale della personalità del bambino.

a. **La comunità educante** (genitori, insegnanti, alunni) che a diverso titolo partecipa alla vita della Scuola Cattolica e alla realizzazione del Progetto Educativo, è chiamata per prima ad accogliere, comprendere e dar vita ad iniziative che manifestino la corresponsabilità educativa, pur nella distinzione dei compiti e sulla base del comune riconoscimento del

bambino all'educazione.

Sempre di più nella società odierna è avvertita l'esigenza di una partecipazione in "prima persona", che riguarda ciascuno direttamente. Da qui la ricerca di un "nuovo stile" di lavoro, di "essere insieme" intorno ad una meta da condividere, di "partecipazione democratica" (attraverso gli organi Collegiali) come conquista della pedagogia scolastica degli ultimi anni e come "momento di fede comunitaria", finalizzata alla testimonianza e alla trasmissione dei valori.

b. **La famiglia**, luogo in cui l'educazione trova il suo ambiente naturale, è la prima responsabile dell'educazione dei figli. Un compito importante le viene dato, all'interno della comunità educante. In un rapporto di integrazione e di continuità, essa è invitata ad offrire la sua preziosa collaborazione, all'attività della Scuola, rendendosi disponibile a conoscere l'identità, a condividere le scelte di valore e le linee programmatiche, così che il contesto scolastico diventi per il bambino un significativo "ambiente" di apprendimento e di socializzazione.

c. **La Scuola**. Accanto alla famiglia la scuola dell'infanzia si propone come un ulteriore ambito educativo, e all'interno della scuola *figure educative* che offrono al bambino vicinanza, sicurezza, fiducia. Gli insegnanti per competenza e passione educativa sono i principali responsabili *dell'istruzione* e della *formazione* della persona. Essi, nella prospettiva dell'educazione integrale del bambino, si impegnano "ad educare, insegnare e correggere con amore"; ad accogliere e prediligere i bambini poveri e in difficoltà; a seguire ogni bambino con adeguatezza e pazienza, in uno stile educativo improntato a calore, disponibilità e considerazione positiva.

Finalità

La Scuola dell'infanzia "San Marco", gestita dalla Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, si ispira a una visione cristiana della vita e dell'educazione. E' in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione. La scuola è aperta a tutti coloro che, inseriti nel territorio, chiedono l'iscrizione, senza tener conto delle diversità fisiche, culturali e religiose. Essa si propone con la propria specifica

identità, con la propria storia, in un contesto sociale e culturale su cui si fonda la piena attuazione del diritto dell'infanzia.

Lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza costituisce il cardine del sistema formativo ministeriale. Questa prospettiva definisce la scuola dell'infanzia come un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Cura in maniera particolare la dimensione religiosa della vita.

La Scuola dell'infanzia risponde al diritto all'educazione e alla cura del bambino e si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Maturazione dell'identità:

- rafforzamento della sicurezza e della stima di sé
- gestione delle proprie emozioni
- rispetto della propria cultura e di quella altrui

Conquista dell'autonomia:

- capacità di scelte autonome
- disponibilità alla relazione costruttiva con gli altri, il diverso e l'inedito
- prendere coscienza delle proprie azioni e della realtà che ci circonda

Sviluppo delle competenze:

- sviluppo delle abilità sensoriali
- sviluppo delle abilità percettive
- sviluppo delle abilità intellettive
- sviluppo delle abilità linguistiche

Avvio alla cittadinanza:

- Capacità di attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- Capacità di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto e attenzione al punto di vista dell'altro

La nostra scuola

Spazi

L'edificio scolastico è situato al centro della città ha locali di adeguata ampiezza abbondantemente illuminati e ben areati.

Spazi interni:

- un salone per la sezione primavera che ha la possibilità di essere diviso in zona giorno e zona notte.

I bambini hanno a disposizione:

L'angolo delle costruzioni e degli incastri: questo spazio offre numerose occasioni ai bambini di esplorare, assemblare e realizzare le loro prime strutture scoprendo le caratteristiche degli oggetti.

L'angolo della cucina delle bambole e dei travestimenti: questi angoli permettono ai bambini i giochi del "far finta" e i giochi di ruolo e costituiscono un'ottima occasione per comunicare emozioni e stati d'animo.

L'angolo per le attività grafiche manipolative: questo spazio offre la possibilità di sperimentare le caratteristiche dei diversi materiali (creta, plastilina ecc...) aiuta i bambini ad aumentare le capacità manipolative e nuove sensazioni tattili.

L'angolo della lettura: la disponibilità di diversi libri per forme e consistenze e caratteristiche percettive aiuta il bambino ad arricchire le proprie informazioni.

L'angolo morbido e giochi sul tappeto: è un angolo in cui al bambino è data la possibilità di ascoltare fiabe e racconti e dove è possibile ritrovarsi per cantare....

L'angolo della musica: attraverso il semplice movimento o percussione di uno strumento avviene la scoperta del suono per portare i bambini alla scoperta delle nuove sonorità.

L'angolo del riposo: è un ambiente confortevole particolarmente protetto, adeguatamente oscurato per agevolare il sonno; nello stesso tempo, questo spazio, grazie alla mobilità dei lettini, sarà utilizzato per altre attività tranquille come la lettura o il racconto di favole o il teatrino.

Angolo dell' alimentazione: i bambini hanno a disposizione tutto l'occorrente per il pranzo.

Nel progetto di continuità lo stesso salone viene utilizzato per attività psicomotorie, per giochi di drammatizzazione e movimento , per momenti da vivere in comune tra le sezioni ad inizio mattinata.

- due aule di sezione dove si svolge l'attività scolastica

- refettorio
- sala per il riposo pomeridiano
- servizi igienici per gli alunni e per le insegnanti ed il personale ausiliario.
- cucina
- dispensa
- Ufficio insegnanti con punto internet

Spazi esterni:

- un ampio cortile attrezzato con strutture ludiche.

In seguito alla pandemia dell'anno 2020, gli spazi sopra elencati sono stati ulteriormente suddivisi, in modo da garantire il corretto distanziamento tra gli alunni: sono state creati appositamente due refettori, due zone riposo, due sale per il gioco e l'attività motoria e un'intera sezione è stata spostata al piano inferiore in modo da evitare il contatto tra le due e quindi un eventuale contagio. Sono stati adattati anche gli spazi esterni, grazie al cortile della chiesa limitrofa.

Il servizio mensa è affidato a Vicenzetto Sonia. La dieta alimentare è trascritta su una tabella approvata dall'ASUR e portata a conoscenza delle famiglie.

Risorse Umane

Sezioni funzionanti:

la scuola è costituita da due sezioni eterogenee, per un totale di 45 bambini così suddivisi:

sezione A	19 bambini/e;
sezione B	15 bambini/e;
sezione primavera	11 bambini/e

Personale docente:

- Coordinatrice:
Carmelina Di Giacinto (Suor Maria Rita)

- 2 docenti tempo pieno
Carmelina Di Giacinto (Suor Maria Rita)
Marisa D'Ercole (Suor Alma Giuseppa)
- 2 docenti part-time
Cinelli Nicoletta
Garoffolo Simona
- 1 assistente
Rachele Petrini

Personale amministrativo e non docente:

- Segretaria ed economista
Maria Grazia Puledda (Suor Ida Cristina)
- Cuoca
Vicenzetto Sonia
- 1 collaboratrice scolastica
Maria Santaniello

Organi collegiali

Il Comitato di gestione, e i consigli di Sezione e di Intersezione garantiscono un rapporto di collaborazione e partecipazione viva e vitale di tutta la comunità (genitori, insegnanti, alunni) alle diverse iniziative educative, sociali, didattiche e religiose che vengono programmate all'inizio di ogni anno scolastico. Questo permette che ogni iniziativa sia realizzata nel rispetto dei principi della scuola, indicati nel Progetto Educativo, e della personalità dell'alunno.

Organi Collegiali:

il collegio docenti
l'assemblea dei genitori
consiglio di intersezione
comitato di gestione
l'assemblea di sezione

Risorse materiali

La scuola ha in dotazione materiale informatici e non che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche:

- postazioni informatiche

(2computer,2power line,2 fotocopiatrici, 2stampanti, proiettore)

- materiale specifico per educazione motoria

(2 tappetoni, cerchi, birilli, coni, corde, palle, aste...)

- materiale specifico per educazione musicale

(strumenti musicali, 6 stereo, lettore dvd)

- materiale per le attività didattiche

(carte colorate, stoffe, pastelli a cera, pennarelli, tempere e acquarelli, plastificatori....ecc)

- materiale per la manipolazione, per il gioco simbolico ecc..

Tutti i materiali vengono man mano implementati per l'arricchimento dell'offerta formativa

Organizzazione del servizio scolastico

Segreteria

Mattino 8.00- 11.00

Pomeriggio 15.30- 16.30

Scuola dell'infanzia

Giornata scolastica

8.00 / 9.00 accoglienza dei bambini in salone, giochi liberi.

9.00/ 9.15 circle- time: seduti sul tappeto in salone canti, conversazioni.

9.15 / 11.15 attività didattiche in sezione e/o salone

11.15 / 11.30 pratiche igieniche prima di pranzo ed eventuale prima uscita per chi non pranza a scuola.

11.30/12.15 pranzo.

12.15 / 13.30 attività ricreativa

13.00/13.15 prima uscita

13.00/15.00 riposo pomeridiano per i bambini piccoli

13.30 /15.30 attività didattiche in sezione.

15.30 / 16.00 riordino e uscita.

Settimana scolastica

Le attività didattiche del plesso sono organizzate in “campi d’esperienza” e fanno riferimento ad una continua e responsabile flessibilità ed inventiva didattica. Le attività stesse sono scelte con modalità diverse e diversificate in rapporto all’età, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

Le attività che si svolgono nella scuola sono le seguenti:

- attività di laboratorio ;
- attività d’intersezione ;
- attività di gruppo in sezione;
- attività di piccolo gruppo;
- attività individuali.

Lunedì :

- attività didattiche in sezione
- attività motoria bambini 4/5 anni divisi per età
- Inglese bambini 4/5 anni divisi per età
- Pomeriggio attività didattiche in classe

Martedì :

- attività didattiche in sezione
- Attività motoria bambini 3 anni
- Pomeriggio attività didattiche in classe

Mercoledì :

- Attività didattiche in classe
- Attività motoria bambini 4/5 anni divisi per età
- Inglese bambini 4/5 anni divisi per età
- Pomeriggio attività didattiche in classe

Giovedì :

- attività didattiche in sezione
- Attività motoria bambini 3 anni

- Pomeriggio attività didattiche in sezione

Venerdì :

- attività didattiche in sezione

- Pomeriggio attività didattiche in classe

A causa della pandemia, le attività di intersezione e il laboratorio di inglese, sono stati sospesi. Per l'anno scolastico 2021/22 i bambini svolgeranno educazione motoria divisi per fasce di età all'interno esclusivamente della propria sezione. Quando cesserà lo stato di emergenza si tornerà alla situazione sopra indicata.

Sezione primavera

La giornata scolastica

08.00 - 09.30 accoglienza, giochi liberi e/o organizzati

09.30 - 10.00 merenda

10.00 – 11.00 attività in sezione

11.00 - 11.15 igiene personale

11.30 - 12.15 pranzo

12.15 - 13.00 gioco libero

13.00-13.15 prima uscita

13.15 - 15.00 attività di pulizia e riposo

15.00 - 15.45 attività ludiche

15.45/ 16.00 uscita

Appuntamenti significativi

Celebrazioni

- Messa di apertura inizio anno scolastico

- Messa di fine anno scolastico

Feste:

Novembre: festa della castagna

Dicembre: festa di Natale e arrivo a scuola di Babbo Natale

Febbraio/marzo: festa del giovedì grasso

Maggio: festa della famiglia

Iniziative della scuola:

- insegnamento religione cattolica
- educazione motoria
- lezioni aperte ai genitori di educazione motoria
- lingua inglese e approccio alle altre lingue
- spettacolo didattico teatrale proposto da compagnie esterne
- educazione stradale (incontro con personale esterno competente)
- igiene dentale (incontro con personale esterno competente)
- uscite didattiche nel comune e nel territorio limitrofo
- uscite didattiche con le famiglie

Incontri con le famiglie

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si attua attraverso vari momenti di incontro:

- Consiglio di Intersezione: con le rappresentanti delle tre sezioni, agevola la collaborazione ed estende i rapporti reciproci tra insegnanti e genitori; inoltre verifica l'andamento complessivo dell'attività didattica
- ottobre/aprile due incontri formativi per i genitori con esperti
- Settembre incontro con le famiglie dei nuovi iscritti
- Ottobre Assemblea dei genitori con presentazione del progetto educativo e delle attività didattiche, calendario vacanze, menù
- Febbraio incontro individuale con le famiglie
- Durante l'arco dell'anno scolastico le insegnanti sono a disposizione per colloqui individuali

Il calendario delle vacanze e dei collegi docenti vengono comunicati a inizio anno scolastico.

Formazione personale docente e ata

La scuola favorisce l'aggiornamento professionale del personale scolastico (docenti e non docenti) attraverso corsi e lezioni organizzati da Associazioni (FISM ed altri Enti).

L'aggiornamento inteso come "formazione permanente" è la volontà di vivere il proprio impegno professionale come processo dinamico di autoeducazione.

Le insegnanti partecipano all'offerta formativa promossa dal territorio, corsi di aggiornamento proposti dalla FISM, seguono corsi online.

Il personale docente e non docente partecipa alla formazione obbligatoria del (DL 193/07- ex 155/97-haccp; DPR151/11 antincendio, DL81/08 sicurezza a pronto soccorso).

Curricolo

Il consiglio della Scuola approva ed adotta il Piano dell'Offerta Formativa triennale (P. T. O. F.) previsto dal Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano è elaborato dal collegio dei docenti e adottato dal Comitato di Gestione reso pubblico e consegnato alle famiglie al momento dell'iscrizione.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività promuovendo un coerente contesto educativo.

Analisi dei bisogni educativi

Il nostro istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di garantire pari opportunità a tutti gli alunni che presentano una richiesta speciale di attenzione.

Per questo la scuola si avvarrà del supporto degli enti pubblici che forniranno sostegno ai docenti e alle famiglie sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.

Per quanto riguarda l'accoglienza degli alunni stranieri, la scuola ha un insegnante specializzato nella L2 che proporrà attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, orientate all'accoglienza degli alunni stranieri e per costruire relazioni positive sin dall'inizio dei percorsi educativi.

Continuità

La Sezione "Primavera" è inserita didatticamente in un contesto in cui vi è la presenza della Scuola dell'Infanzia. Pertanto tutto il progetto educativo è strutturato in raccordo e sintonia con il percorso didattico di tale Scuola.

Le insegnanti individueranno momenti e luoghi idonei alla realizzazione di laboratori congiunti in cui i "piccoli" della Sezione "Primavera" svolgeranno attività didattiche con i "grandi", allo scopo di favorire il passaggio dei bambini e delle loro famiglie.

Attraverso la continuità i bambini della sezione Primavera potranno riconoscere e ritrovare angoli, ambienti di gioco e attività resi familiari da esperienze di interscambio.

Verranno realizzati laboratori di: danza e ritmo, grafico- pittorico sulla progettazione annuale. Verrà inoltre realizzata una rappresentazione teatrale a fine anno dedicata alle famiglie.

La programmazione didattica annuale verrà inserita all'interno del PTOF in allegato.

Inclusione alunni con bisogni educativi speciali

La nostra scuola riserva attenzione agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse

e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico formativo.

Per questo si propone un'assidua collaborazione con le famiglie e con gli specialisti dei servizi territoriali.

Valutazione

Le verifiche sono considerate strumento di discernimento, di trasferibilità delle iniziative, di miglioramento e di adattamento di tutta l'azione didattica ed educativa.

Le verifiche riguardano la qualità e la validità:

- delle esperienze proposte
- dell'impegno educativo e degli impegni assunti
- del modello comunitario di azione attivato
- della rete di relazioni stabilite all'interno e all'esterno della scuola
- delle scelte operate
- delle risorse investite nella formazione e qualificazioni degli educatori.

La programmazione prevede **momenti di verifica in itinere**:

• nella **relazione insegnante- bambino** (per una valutazione delle conquiste del bambino in ordine alla maturità cognitiva, affettiva, sociale). I bambini terranno in classe i loro lavori inseriti in cartelline trasparenti così che tutti(bambini e famiglie) possano osservarle in qualsiasi momento. A Natale e a fine anno i disegni vengono raccolti e rilegati in un libro che viene consegnato al bambino.

• **incontri da parte del Collegio Docenti** (necessari per valutare e ridefinire la programmazione stessa in base ai risultati conseguiti)opereranno una verifica delle attività svolte, valutando in particolare:

La reale adesione delle attività progettate ed effettuate

Il coinvolgimento emotivo e cognitivo dell'alunno

I reali progressi del bambino secondo i traguardi di ogni campo d'esperienza

• con **i genitori** attraverso un rapporto effettivo e concreto, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità del bambino.

Al termine delle attività si attua il momento della valutazione complessiva.

La verifica è basata sull'osservazione del comportamento esplorativo di ogni bambino nonché sulla sua curiosità verso il nuovo e il rispetto ambientale , in relazione alle attività proposte, alle conversazioni guidate unitamente alla produzione di elaborati individuali e di gruppo.

Le insegnanti a fine anno scolastico compilano un documento di passaggio per ogni bambino che frequenterà la scuola elementare.

Piano di miglioramento

In attesa della compilazione del RAV dell'infanzia, la scuola non ha, al momento, redatto un piano di miglioramento che verrà inserito per l'anno scolastico 2022/23.

Insegnamento religione cattolica

Le insegnanti della scuola dell'infanzia accompagnano i bambini alla scoperta della dimensione religiosa, prendendo spunto dagli insegnamenti del Papa ed utilizzando la sua figura come guida nella riflessione e nella crescita personale. Le proposte che seguono il calendario liturgico e il percorso d'iniziazione cristiana, si articolano nei seguenti nuclei tematici:

- in cammino insieme
- in cammino nell'antico testamento
- in cammino con Gesù
- in cammino nella chiesa
- in cammino con i santi
- in cammino per il mondo

Conclusioni

Il piano triennale dell'offerta formativa (2022-2025) è stato elaborato dal collegio dei docenti il... e approvato dal consiglio di gestione il...

Allegati

Progetto educativo

Regolamento della scuola

Calendario scolastico annuale

Menù

Progettazione didattica educativa annuale

Progetto sperimentale: prolungamento scolastico dalle 16.00 alle 18.00

Letto e approvato dal Consiglio di Gestione il giorno

